

Consiglio regionale dell'Abruzzo
Direzione Attività Amministrativa
Via Michele Iacobucci, 4
67100 L'Aquila

Richiesta di ammissione al contributo di cui alla Legge Regionale 30 agosto 2017, n. 49, recante "Norme per il sostegno alle piccole imprese operanti nei territori della Regione interessati dagli eventi sismici del 2016 e 2017.

Il/la sottoscritto/a _____ (cognome e nome) nato/a a _____ il _____ e residente in _____ Prov (___), Via _____ n° _____, C.F. _____,

In qualità di Titolare/Legale Rappresentante (specificare) _____ dell'impresa _____ (indicare la Ragione sociale), avente sede operativa al 18/01/2017 nel comune di _____ Prov _____ e sede operativa, alla data di presentazione della domanda, nel comune di _____ Prov _____ P. IVA/C.F. _____, iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ (specificare la sede di iscrizione), iscritta al n° _____ del registro delle imprese, Codice ATECO dell'attività esercitata _____:

CHIEDE

l'ammissione al contributo di cui alla Legge Regionale 30 agosto 2017, n. 49, recante "Norme per il sostegno alle piccole imprese operanti nei territori della Regione interessati dagli eventi sismici del 2016 e 2017,

a tal fine,

consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, secondo quanto previsto dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/200,

DICHIARA

- che l'impresa di cui è titolare/Legale rappresentante ha:
 - nessun dipendente
 - 1 (uno) dipendente
 - 2 (due) dipendenti
 - 3 (tre) dipendenti
 - 4 (quattro) dipendenti
- opera nel settore (indicare il settore di attività) _____ ed esercita la tipologia di attività di seguito descritta _____ (descrivere la tipologia di attività svolta);

- che il settore in cui opera ricade nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 1047/2013;

DICHIARA, inoltre
in quanto persona fisica

- di aver preso visione dell'Avviso di cui all'oggetto e di accettare tutte le indicazioni e prescrizioni in esso contenute;
- che non è stato identificato quale soggetto tenuto alla restituzione di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 31 maggio 2017, n. 115;
- che, ai sensi della vigente normativa in materia di antimafia, nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni; o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- che non ha riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - ✓ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ✓ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - ✓ frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - ✓ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - ✓ delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - ✓ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ✓ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che l'indirizzo presso il quale devono pervenire tutte le comunicazioni relative alla procedura di che trattasi è il seguente (indicare anche un indirizzo di posta elettronica e/o P.E.C.)
Via _____ **n.** _____ **Località** _____
mail/PEC _____
- di sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità;

DICHIARA, per l'impresa di cui è titolare/legale rappresentante

- di non aver ricevuto altro beneficio, rientrante nella categoria degli aiuti di stato, ovvero di aver ricevuto la tipologia di aiuto di seguito indicata:

_____;

- di essere/di non essere in una delle situazioni disciplinate dall'articolo 2359 del codice civile ;
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- di essere in regola con il versamento dei contributi dovuti, fino alla data di entrata in vigore del decreto di sospensione degli obblighi fiscali e previdenziali, relativo agli eventi sismici 2016/2017

DICHIARA, infine,

- di rendersi disponibile a consentire i controlli da parte dell'Amministrazione;
- di impegnarsi a mantenere in originale i titoli di spesa oggetto del contributo per un periodo pari alla durata legale dell'obbligo di conservazione dei documenti
- di impegnarsi a comunicare nei tre anni successivi all'erogazione del contributo eventuali modifiche alla propria compagine ed al domicilio.
- di impegnarsi a produrre entro il 31/12/2017 tutta la documentazione comprovante le spese sostenute

PRESTA

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dall' informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione e notorietà, rese nel contesto della presente domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000, e al fine di attestare la veridicità e l'imputabilità soggettiva delle stesse, IL/LA SOTTOSCRITTO/A allega copia fotostatica o file in formato PDF (nel caso di inoltro via P.E.C.) del seguente documento di identità _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____.

ALLEGA, ai fini della concessione del beneficio LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:

1. Progetto imprenditoriale;
2. Fatture o documenti fiscalmente equivalenti per le spese già sostenute
3. Allegato C_Dichiarazione aiuti in "de minimis";
4. Garanzia fideiussoria (solo per coloro che richiedono l'acconto del contributo per spese ancora non completamente sostenute al momento della presentazione della domanda)
5. Delega al professionista incaricato (in caso di inoltro della domanda tramite una PEC non personale)

Luogo e Data

Firma del richiedente (per esteso e leggibile)
